



11563

Il Ministro

per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939 N.1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

CONSIDERATO che l'immobile CASA DEL MUTILATO sito in Provincia di PIACENZA, Comune di PIACENZA Piazza Cap. SANDRO CASALI N.11 censita al N.C.E.U. al foglio n.112 particelle 157 e 512, confinante con la Piazza S.Casali, il Cantone Posta dei Cavalli e le altre proprietà segnate al catasto allo stesso foglio n.112 mappale 158 come dall'unità planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art.1;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ispo jure", ai sensi dell'art.4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa in quanto di proprietà in parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA e in parte dell'UNITA' SANITARIA N.2

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo ai soggetti proprietari e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

D I C H I A R A

l'immobile CASA DEL MUTILATO così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.1 della citata legge 1° giugno 1939 N.1089 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art.4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente atto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di PIACENZA.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia- BOLOGNA esso verrà, quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Piacenza con efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma li **25 AGO. 1992**

IL MINISTRO

F. Lo CONCHETTI

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

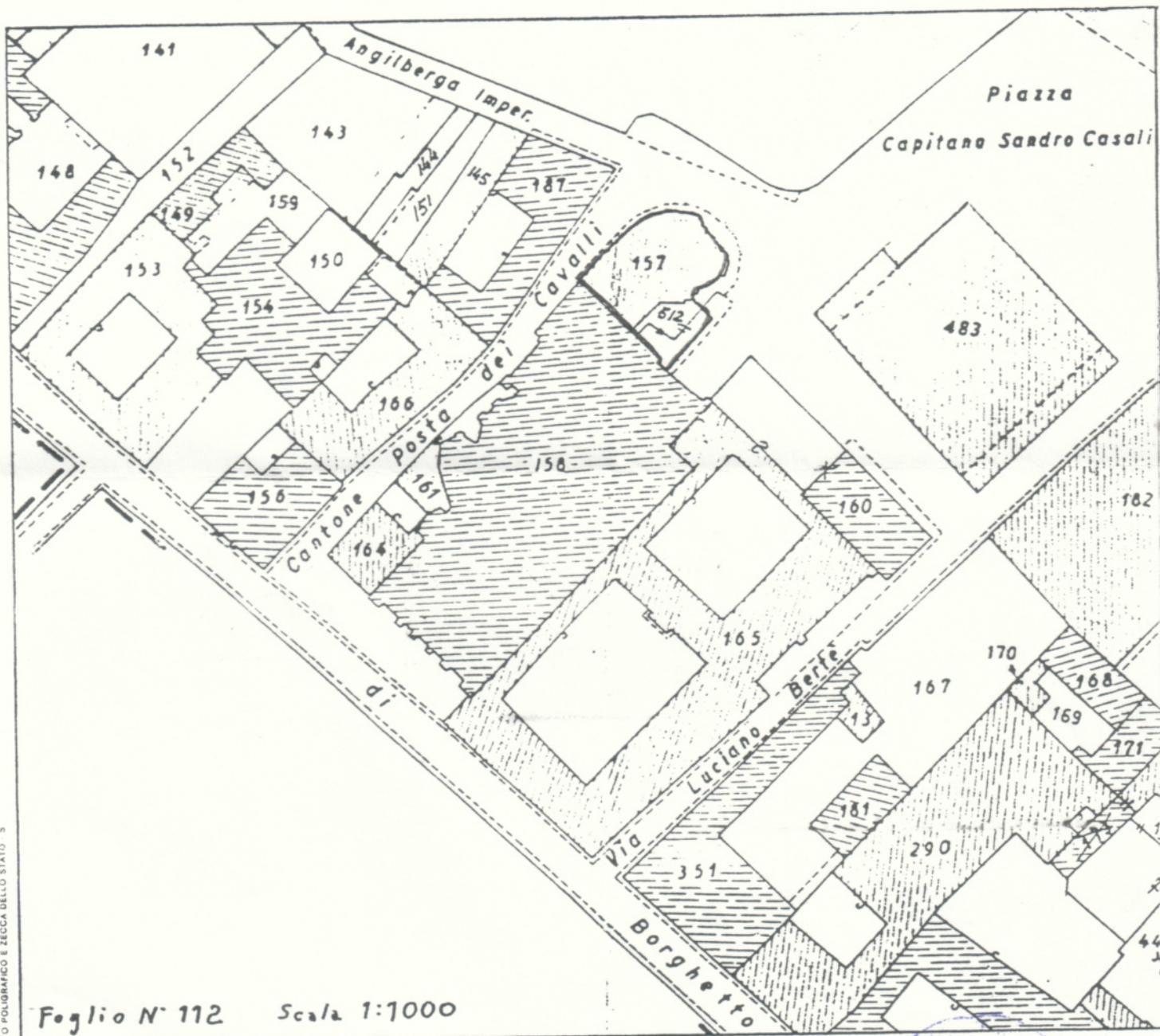
[Handwritten signature]





Al Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

PIACENZA: CASA DEL MUTILATO IN PIAZZA CASALI N.11



Foglio N° 112 Scala 1:1000

Roma li

25 AGO. 1992

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

VISTO:

IL MINISTRO

F. LO RONCHEY



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 5



Al Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

CASA DEL MUTILATO IN PIAZZA S. CASALI A PIACENZA

Relazione storico-artistica

Con le soppressioni napoleoniche degli Ordini Religiosi, anche il complesso dei Carmelitani di Via Borghetto fu confiscato e smembrato: la chiesa dedicata alla Madonna del Carmine venne usata prima come scuderia e successivamente come magazzino comunale, mentre il convento e i chiostri restarono al demanio e furono trasformati nel 1923 per adibirli a sede di uffici statali.

Dietro la chiesa era ancora visibile, in un rilievo del 1935, un fabbricato che si sviluppava attorno a un cortile trapezoidale e che in una planimetria del primo ottocento veniva indicato come "sito d'antico Noviziato". Passato in proprietà all'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra e demolito nel frattempo l'edificio, il terreno fu utilizzato per la costruzione dell'attuale Casa del Mutilato, su progetto redatto dall'Arch. Alfredo Soressi in data 10 Maggio 1938. I lavori affidati all'impresa Fratelli Camoni di Piacenza, iniziarono il primo luglio 1939, comportando una spesa di £.219.364,21 come risulta dal certificato di collaudo redatto dall'ing. Antonino Gregori in data 17 maggio 1941.

Alfredo Soressi, nato a Mucinasso di Piacenza il 30 marzo 1897 e morto nel capoluogo emiliano il 1° marzo 1982 frequentò a Piacenza l'Istituto d'Arte Gazzola, combattè nella prima Guerra Mondiale, restando gravemente ferito sul Grappa. Ciò nonostante studiò a Milano all'Accademia di Brera conseguendo il diploma di architetto; quivi insegnò per alcuni anni. Soressi fu anche buon pittore e alcune sue opere sono conservate alla Galleria Ricci-Oddi.

Il fabbricato, realizzato quasi interamente in muratura di mattoni a facciavista, come l'antica chiesa adiacente, si evidenzia per il blocco centrale ottagonale caratterizzato dai due "fasci littori" (ora ridotti a semplici semicolonne) sormontati dalle aquile imperiali che serrano al centro l'ingresso e reggono la soprastante balconata semicircolare. Negli sfondati laterali, sopra le finestre in vetro-cemento, campeggiano due bassorilievi in terracotta, mentre altre sei formelle bronzee sono inserite nel cancello d'ingresso; opere tutte del giovane scultore Mario Muselli (era infatti nato a Grazzano Visconti presso Piacenza il 5 settembre 1914).

L'interno è caratterizzato dall'atrio circolare con pavimento a mosaico e dal soprastante salone, anch'esso rotondo, movimentato dalle coppie di semicolonne (prive di base e capitello) che reggono una fascia continua aggettante posta alla base della copertura. I due piani sono collegati da una scala in marmo, che segue l'andamento

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE





*Al Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali*

curvo delle murature, cui fa da sfondo un'ultima scultura illuminata lateralmente da una finestra; altre quattro finestre, strette e lunghe diffondono la luce nel vano, attraverso vetrate colorate con stemmi e simboli.

Nel suo complesso la Casa del Mutilato costituisce un importante esempio di "architettura razionalista" indispensabile per lo studio dell'edilizia nel periodo fascista a Piacenza.

25 AGO. 1992

Roma li

IL SOPRINTENDENTE R.E.
(Dott. Arch. Luciano SUMMER)

VISTO:
IL MINISTRO

Foto CONLHEY

Visto: IL SOPRINTENDENTE
(Elio GARZINO)

**PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE**

